METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	1.800.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	467710
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 47.808. L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di € -329.743.

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, correda il bilancio d'esercizio.

Attività dell'impresa

La società svolge storicamente attivà di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e non ferrosi. A seguito della acquisizione del ramo di azienda trasporti avvenuta a fine 2022, la Società ha esercitato nel corso dell'intero 2023 l'attività di trasporto conto terzi, svolta prevalentemente in relazione ai flussi di rifiuti da e verso l'Ecodistretto Marghera.

Il fatturato sviluppato nel corso del 2023 è parimenti distribuito tra attività di trattamento di rifiuti metallici ed attività di autotrasporto conto terzi.

Durante l'esercizio appena concluso si è avviato il processo di riconversione produttiva del sito industriale destinato al trattamento dei rifiuti metallici che, durante l'esercizio precedente, aveva pesantemente risentito del sequestro dell'impianto "metalli misti", comportando di fatto la perdita del portafoglio dei clienti industriali acquisito dalla Società.

A seguito dell'acquisizione dell'impianto "metalli misti" dalla Ecosorting Venice s.r.l. la Società ha avviato un iter di variante ambientale teso a far autorizzare l'insediamento di un impianto innovativo di trattamento dei rifiuti ferrosi di dimensione inferiore ai 30 mm da gestire in partnership con la società Ecotrading Venice s.r.l. Tale operazione consentirà alla Società di mantenere la propria operatività nel comparto degli scarti industriali, pur se limitata alla prestazione di servizi di selezione conto terzi e, pertanto, senza accollarsi i rischi conseguenti alla fluttuazione del valore delle materie prime.

L'iter di variante ambientale poc'anzi citata attiene anche la revisione completa della linea "frantumazione ferrosi", la quale verrà attrezzata per trattare in modo più efficiente i rifiuti metallici di origine urbana, comparto meglio conosciuto dal management della Società. Il revamping della linea "frantumazione ferrosi" è stato avviato nei primi mesi del 2024, a seguito dell'acquisto dell'impianto già installato dalla Ecosorting s.r.l.

Tale acquisizione ha portato anche ad una gestione diretta delle linee impiantistiche da parte della Società.

Andamento generale e scenario di mercato

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2023 ammonta ad euro 17.698 mila, segnando un incremento di oltre il 46% rispetto all'esercizio precedente.

Tale incremento è dovuto principalmente dal fatturato sviluppato dalla divisione trasporto conto terzi, che ha segnato un fatturato pari a 8.545 mila.

La divisione trattamento metalli ha segnato, invece, un fatturato pari a 8.752 mila, con un calo di oltre il 27% rispetto all'esercizio precedente. Tale riduzione del fatturato è da rintracciarsi esclusivamente nel processo di abbandono progressivo del settore degli scarti industriali da acciaieria da parte della Società.

L'acquisizione del ramo di azienda trasporti e il progressivo recupero della marginalità della divisione metalli hanno consentito alla Società di chiudere l'esercizio con una situazione di pareggio e di segnare un incremento nell'EBITDA di 975 mila euro.

Il mercato dei rottami metallici segna in questo primo scorcio di 2024 una sostanziale tenuta a livelli medio alti, che consentono alla divisione metalli di contenere gli effetti della minor produttività causata dalle attività di revamping industriale degli impianti.

La divisione trasporti conto terzi segna dei margini superiori rispetto a quelli evidenziati nello stesso periodo dell'esercizio precedente, e, ciò nonostante, la contrazione dei volumi di prestazioni rivolte verso la società consortile Ecodistretto Trasporti.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato caratterizzato da una costante ricerca della conservazione del portafoglio clienti esistente.

In particolare, nell'ambito della divisione metalli si è avviata una progressiva sostituzione del portafoglio clienti industriali con dei clienti produttori di rottami di origine urbana o comunque "leggeri", in quanto più adatti al trattamento nell'impianto frantumazione ferrosi (tenuto conto del venir meno dell'impianto "metalli misti").

Nell'ambito della divisione trasporto conto terzi, essendo il primo esercizio di gestione, la Società si è orientata prevalentemente alla ricerca della organizzazione ottimale della struttura operativa. Si è anche avviata la ricerca di una nuova sede operativa dove parcare i mezzi, individuando la medesima presso l'area ex Alcoa di proprietà della Capogruppo Veritas S.p.A. Si tiene a sottolineare come l'attuale gestione sia pesantemente gravata dagli oneri sostenuti in relazione alla disponibilità dell'area di parcamento provvisoria sita in via delle Industrie a Marghera.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	17.698.108	12.115.794
Produzione interna	839.507	232.592
Valore della produzione operativa	18.537.615	12.348.386
Costi esterni operativi	13.246.914	11.797.679
Valore aggiunto	5.290.701	550.707
Costi del personale	4.323.726	522.867
Margine operativo lordo	966.975	27.840
Ammortamenti e accantonamenti	859.644	448.142
Risultato operativo	107.331	(420.302)
Risultato dell'area extra-caratteristica	(11.806)	7.655
Risultato operativo globale	95.525	(412.647)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(52.828)	(469.849)
Risultato dell'area straordinaria	75.275	35.284
Risultato lordo	22.447	(434.565)
Imposte sul reddito	(25.361)	(104.822)
Risultato netto	47.808	(329.743)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(7.740.207)	(4.984.613)
Margine secondario di struttura	(5.081.424)	(3.688.931)
Margine di disponibilità (CCN)	(5.081.424)	(3.688.931)
Margine di tesoreria	(6.694.639)	(4.351.921)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	7,72	4,25
Quoziente di indebitamento finanziario	2,56	2,56

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	16.660.360	9.856.981
Passività operative	9.955.258	3.165.927
Capitale investito operativo netto	6.705.102	6.691.054
Impieghi extra-operativi	152.839	8.157
Capitale investito netto	6.857.941	6.699.211
FONTI		
Mezzi propri	1.928.421	1.880.615
Debiti finanziari	4.929.520	4.818.596
Capitale di finanziamento	6.857.941	6.699.211

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	2,48%	-17,53%

ROE lordo	1,16%	-23,11%
ROI (Return On Investment)	1,39%	-6,16%
ROS (Return On Sales)	0,61%	-3,47%
EBITDA margin	5,46%	0,23%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	9.668.628	6.865.228
Immobilizzazioni immateriali	1.094.212	624.322
Immobilizzazioni materiali	8.523.691	5.531.086
Immobilizzazioni finanziarie	50.725	709.820
ATTIVO CIRCOLANTE	7.144.571	2.999.910
Magazzino	1.613.215	662.990
Liquidità differite	4.979.961	2.068.148
Liquidità immediate	551.395	268.772
CAPITALE INVESTITO	16.813.199	9.865.138
MEZZI PROPRI	1.928.421	1.880.615
Capitale sociale	1.800.000	1.800.000
Riserve	128.421	80.615
PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.658.783	1.295.682
PASSIVITA' CORRENTI	12.225.995	6.688.841
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	16.813.199	9.865.138

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,58	0,45
Indice di liquidità (quick ratio)	0,45	0,35
Quoziente primario di struttura	0,20	0,27
Quoziente secondario di struttura	0,47	0,46
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	11,47%	19,06%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Lavoro

I rapporti di lavoro, oltre che dal contratto nazionale di lavoro Industria - Vetro (seconda lavorazione), è regolato da un accordo integrativo sottoscritto nel 2021 e avente efficacia per tutto il 2024.

A decorrere dal 1 gennaio 2022 la gestione dell'Area Amministrazione e Finanza è stata affidata alla Capogruppo VERITAS S.p.A.

A decorrere dal mese di dicembre 2022 la Società ha aderito alla associazione di categoria datoriale FAI.

Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo la Società è dotata di un sistema di gestione della qualità 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico relativo agli aspetti ambientali.

Sono stati altresì ulteriormente implementati i monitoraggi interni relativi alla qualità dei materiali, sia in ingresso che in uscita, anche al fine di proseguire nel percorso di piena tracciabilità dei prodotti in output dei processi industriali.

In relazione all'incidente occorso al dipendente di Ecosorting S.r.l. di cui già accennato, si rileva che non si ritiene esistere un rischio probabile o possibile di dover rispondere in termini penali e patrimoniali dei danni subiti dal dipendente. Allo stato attuale la Società non risulta indagata.

Risultava iscritto sul registro degli indagati il Direttore Generale, il cui capo di accusa è stato oggetto di stralcio nel marzo 2024.

Nel presente bilancio, pertanto, non è stato apposto alcun accantonamento rischi in relazione a tale evento.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi

che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Lo scoppio del conflitto Ucraina-Russia (paesi con i quali la Società non ha rapporti commerciali diretti) ha comportato una elevata tensione sui mercati delle fonti energetiche, delle materie prime e spinte inflazionistiche in generale. Al momento non è ancora ipotizzabile la soluzione del conflitto e di conseguenze permane alta l'incertezza internazionale, per quanto nei primi mesi del 2023 si siano parzialmente affievolite le difficoltà energetiche.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il settore economico in cui la Società opera è strettamente legato alle condizioni generali dell'economia dei paesi industrializzati, così come è strettamente legato ai livelli dei consumi.

Le scelte strategiche effettuate dalla Società dopo le dinamiche subite nel corso dell'esercizio 2022 hanno comportato una sensibile riduzione dei rischi di mercato a cui l'attività di trattamento metalli è soggetta, e tale condizione di riduzione andrà ulteriormente a ridursi nel corso dell'esercizio 2024.

La nuova attività del trasporto conto terzi, tenuto conto del settore in cui viene a svolgersi (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) non è soggetta a particolari rischi di mercato.

Rischio di commodity e disponibilità materie prime

I risultati economici della Società erano sensibilmente influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo.

La diversificazione delle attività svolte dalla Società consente di ridurre drasticamente il rischio di commodity, proprio in quanto l'attività di trasporto conto terzi non ne è influenzata, se non per il costo del carburante che generalmente può essere ribaltato nei prezzi dei servizi resi.

Vi è comunque circa un 50% dell'attività che soggiace, potenzialmente, al rischio commodity: la strategia della Società tesa ad incrementare le prestazioni di attività di selezione conto terzi rispetto alle attività di acquisto e vendita di rifiuti e materie prime seconde, dovrebbe ulteriormente riequilibrare il rischio suddetto.

Nel corso del 2023 i prezzi di mercato sono stati caratterizzati da una sostanziale stabilità.

Gli avvenimenti del 2022, endogeni ed esogeni, hanno comportato l'avvio nel corso del 2023 di un processo di riorganizzazione della società, compresa la definizione dei perimetri dei rapporti di subfornitura esistenti. Tale percorso andrà a concludersi entro il primo quadrimestre 2024.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle

obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto delle tipologie della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Metalrecycling Venice s.r.l. è potenzialmente esposta al rischio di liquidità. La Società gestisce tale rischio attraverso la elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e di dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio lungo termine esclusivamente attraverso finanziamenti intercompany con la Capogruppo VERITAS S.p.A e con la controllante Eco+Eco s.r.l.

Tale provvista finanziaria è stata ottenuta al tasso medio pagato dalla Capogruppo, tasso che in virtù del grado di copertura del rischio variazioni praticato da VERITAS S.p.A, è soggetto a delle fluttuazioni limitate, sottoponendo quindi la Società ad un rischio di tasso contenuto.

La Società ha in essere anche una linea di smobilizzo crediti a breve termine il cui utilizzo è sporadico e quindi tale da rendere non significativo l'eventuale impatto economico scatenato a un rialzo dei tassi di interesse a breve termine

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilevo in valuta estera.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori strategici per il successo dell'impresa, in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare".

La Società ha attivato dei sistemi di monitoraggio interni, svolti da personale Eco+Eco s.r.l. ovvero da funzioni autonome della Capogruppo VERITAS S.p.A., tesi alla verifica del rispetto delle normative di settore, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla verifica del mantenimento degli standard qualitativi di servizio prestati ai clienti.

La Società ha affidato alla controllante le attività relative ai processi degli acquisti e della contrattazione commerciale, orientandosi dunque alla massima prevenzione degli eventi corruttivi e/o di mala gestio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 3,5 milioni di euro per immobilizzazioni materiali ed

immateriali concentrati principalmente nell'acquisizione del ramo di azienda trasporti da Eco+Eco.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco s.r.l.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio o le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel primo mese dell'esercizio 2024 la Società ha acquistato dalla società Ecosorting Venice s.r.l. un complesso di macchine atto al trattamento meccanico dei rifiuti da imballaggio in metallo e dei rottami ferrosi conferiti presso i centri di raccolta comunali. Tale sistema impiantisco, in precedenza attivo per il tramite di un contratto di subfornitura sottoscritto con la medesima Ecosorting Venice s.r.l., sarà oggetto di un importante revamping da parte della Società ed inserito nell'ambito di una variante all'attuale autorizzazione ambientale. La conclusione dei lavori di potenziamento della linea di trattamento, gestita direttamente dalla Società a partire da gennaio 2024, è prevista per la fine del mese di aprile 2024. I primi medi di gestione dell'impianto saranno caratterizzati da maggiori costi di produzione sostenuti a causa delle interferenze delle attività di revamping sulla ordinaria gestione.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

Venezia, via delle industrie

L'Organo Amministrativo